

Verbale periodo programmato

## VERBALE DI CONSULTAZIONE SINDACALE PROCEDURE CIG IN DEROGA 2016 - REGIONE VENETO Confcommercio – Filcams Cgil - Fisascat Cisl - Uiltucs uil

Il giorno \_\_\_\_\_ 2016, alle ore \_\_\_\_\_, presso la sede della Confcommercio Imprese per l'Italia di \_\_\_\_\_ si sono incontrate le Parti sotto elencate

DITTA \_\_\_\_\_  
in persona del legale rappresentante \_\_\_\_\_  
con sede legale a \_\_\_\_\_ ( ) - Via \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ e partita I.V.A \_\_\_\_\_  
Tel \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ e.mail \_\_\_\_\_  
esercitante l'attività di " \_\_\_\_\_";

assistita da \_\_\_\_\_ della Confcommercio di \_\_\_\_\_  
e \_\_\_\_\_

Le Organizzazioni Sindacali.

FILCAMS CGIL di \_\_\_\_\_ in persona di \_\_\_\_\_  
FISASCAT CISL di \_\_\_\_\_ in persona di \_\_\_\_\_  
UILTUCS di \_\_\_\_\_ in persona di \_\_\_\_\_

Al fine di esperire la procedura di consultazione sindacale prevista per la CIG in deroga per le aziende del settore terziario e per le aziende dei settori diversi, destinatarie di tale ammortizzatore sociale e site nel territorio della Regione del Veneto.

### PREMESSO

- che l'azienda opera nel settore produttivo del terziario non rientrante nel campo di applicazione della CIGS e nel settore merceologico del \_\_\_\_\_ (es. Turismo P.E./Alberghi, Commercio Abbigliamento, Mobili, Alimentare, ecc.); ovvero (specificare di seguito) \_\_\_\_\_;
- che l'azienda non ha accesso ai trattamenti previsti dal fondo residuale presso INPS;
- che l'azienda ha accesso ai trattamenti previsti dal fondo residuale presso INPS ma lo stesso al momento della domanda di cigd non eroga prestazioni;
- che in data \_\_\_\_\_ ha avviato la consultazione sindacale per il ricorso alla CIG in deroga;
- che l'azienda, a causa della contrazione o sospensione dell'attività produttiva, sarà interessata da un periodo di minore attività lavorativa e, pertanto, ha manifestato la necessità di ricorrere alla CIG in deroga;
- che l'azienda applica il C.C.N.L. del Settore \_\_\_\_\_ e che rientra nel campo di applicazione delle norme vigenti nazionali e regionali;
- che l'azienda È/ Non È iscritta all'Associazione datoriale Confcommercio \_\_\_\_\_;
- che l'azienda È/Non È aderente all'Ente Bilaterale Terziario e/o Turismo della Provincia di \_\_\_\_\_;
- che l'azienda dichiara che sono stati utilizzati i permessi e le ferie residue, nonché gli altri istituti della flessibilità di orario previsti dalla contrattazione collettiva;
- che l'azienda ha/non ha utilizzato precedenti periodi di CIG in deroga nel corso del 2016.

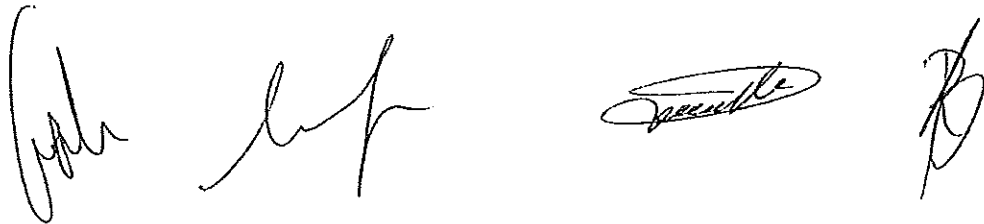
### TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti, dopo ampia discussione derivante da un'attenta valutazione della situazione produttiva aziendale, convengono che sussistono nel caso di specie i presupposti di applicazione del ricorso alla CIG in deroga ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente;

- di convenire sulla necessità di sospendere/ridurre l'attività lavorativa, per il massimo di 3 mesi pari a 13 settimane anche non consecutive, con richiesta di intervento di C.I.G. in deroga per il periodo dal \_\_\_\_\_ 2016 al \_\_\_\_\_ 2016;
- di prendere atto che la cig in deroga, nell'anno 2016, sarà autorizzata per un massimo di 3 mesi, pari a 13 settimane anche non consecutive.

I lavoratori coinvolti nella sospensione/riduzione della prestazione lavorativa sono i seguenti:

Cognome Nome	Cod. fiscale	Qualifica	Data assunzione
--------------	--------------	-----------	-----------------




Il numero di ore preventivate è di \_\_\_\_\_

-I lavoratori coinvolti sono consapevoli che in tali periodi la prestazione lavorativa dei dipendenti indicati è sospesa nei confronti dell'Azienda ..... e che gli stessi percepiranno dalla ditta quanto previsto dalle vigenti norme contrattuali e di legge;  
Sarà cura dell'Azienda ..... trasmettere, alla Regione Veneto e all'Inps, la comunicazione di cig in deroga ed i nominativi dei lavoratori di cui sopra, al fine dell'ottenimento da parte dei medesimi, qualora ne abbiano diritto, dell'indennità prevista

Il trattamento della CIG in deroga verrà corrisposto non appena in possesso delle previste autorizzazioni tramite pagamento diretto INPS ai lavoratori.

Il presente verbale, ai fini del monitoraggio e del riconoscimento di eventuali interventi integrativi previsti dall'Ente Bilaterale Settore Terziario/Turismo della Provincia di \_\_\_\_\_, dovrà essere inviato all'Ente stesso a cura delle parti firmatarie.

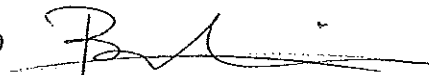
Con la firma del presente verbale le parti si danno reciprocamente atto di aver esperito e concluso l'iter della consultazione sindacale prevista ai sensi dall'accordo regionale Confcommercio - Parti Sociali del \_\_\_\_\_


Letto, confermato e sottoscritto.


DITTA \_\_\_\_\_

CONFCOMMERCIO 

OO.SS. \_\_\_\_\_

UILTUCS VENETO 

FILCOMS CIGIL VENETO 

FISASCAT CISL VENETO 

**VERBALE DI CONSULTAZIONE SINDACALE  
PROCEDURE CIG IN DEROGA 2016 - REGIONE VENETO  
Confcommercio - Filcams Cgil - Fisascat Cisl - Uiltucs uil**

Il giorno \_\_\_\_\_ 2016, alle ore \_\_\_\_\_, presso la sede della Confcommercio Imprese per l'Italia di \_\_\_\_\_ si sono incontrate le Parti sotto elencate

DITTA \_\_\_\_\_  
in persona del legale rappresentante \_\_\_\_\_  
con sede legale a \_\_\_\_\_ ( ) - Via \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ e partita I.V.A \_\_\_\_\_  
Tel \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ e.mail \_\_\_\_\_  
esercente l'attività di " \_\_\_\_\_",

assistita da \_\_\_\_\_ della Confcommercio di \_\_\_\_\_  
e \_\_\_\_\_

Le Organizzazioni Sindacali.

FILCAMS CGIL di \_\_\_\_\_ in persona di \_\_\_\_\_  
FISASCAT CISL di \_\_\_\_\_ in persona di \_\_\_\_\_  
UILTUCS di \_\_\_\_\_ in persona di \_\_\_\_\_

Al fine di esperire la procedura di consultazione sindacale prevista per la CIG in deroga per le aziende del settore terziario e per le aziende dei settori diversi, destinatarie di tale ammortizzatore sociale e site nel territorio della Regione del Veneto.

**PREMESSO**

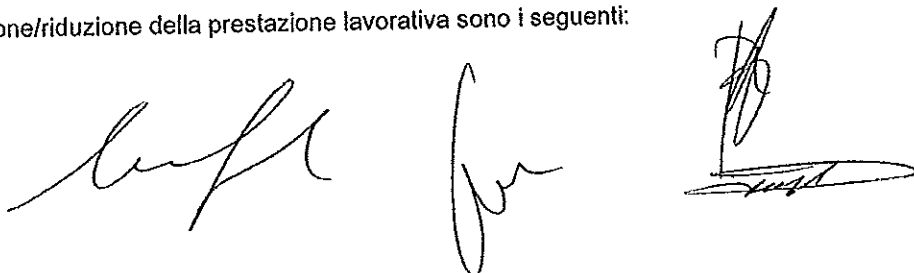
- che l'azienda opera nel settore produttivo del terziario non rientrante nel campo di applicazione della CIGS e nel settore merceologico del \_\_\_\_\_ (es. Turismo P.E./Alberghi, Commercio Abbigliamento, Mobili, Alimentare, ecc.); ovvero (specificare di seguito) \_\_\_\_\_;
- che l'azienda non ha accesso ai trattamenti previsti dal fondo residuale presso INPS;
- che l'azienda ha accesso ai trattamenti previsti dal fondo residuale presso INPS ma lo stesso al momento della domanda di cigd non eroga prestazioni;
- che in data \_\_\_\_\_ ha avviato la consultazione sindacale per il ricorso alla CIG in deroga;
- che l'azienda, a causa della contrazione o sospensione dell'attività produttiva, sarà interessata da un periodo di minore attività lavorativa e, pertanto, ha manifestato la necessità di ricorrere alla CIG in deroga;
- che l'azienda applica il C.C.N.L. del Settore \_\_\_\_\_ e che rientra nel campo di applicazione delle norme vigenti nazionali e regionali;
- che l'azienda È / Non È iscritta all'Associazione datoriale Confcommercio \_\_\_\_\_;
- che l'azienda È/Non È aderente all'Ente Bilaterale Terziario/Turismo della Provincia di \_\_\_\_\_;
- che l'azienda dichiara che sono stati utilizzati i permessi e le ferie residue, nonché gli altri istituti della flessibilità di orario previsti dalla contrattazione collettiva;
- che l'azienda ha/non ha utilizzato precedenti periodi di CIG in deroga nel corso del 2016.

**TUTTO CIO' PREMESSO**

Le parti, dopo ampia discussione derivante da un'attenta valutazione della situazione produttiva aziendale, convengono che sussistono nel caso di specie i presupposti di applicazione del ricorso alla CIG in deroga ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente;

- di prendere atto che la cig in deroga, nell'anno 2016, sarà autorizzata per un massimo di 3 mesi pari a 13 settimane anche non consecutive;
- di prendere atto della prevista sospensione dell'attività lavorativa con richiesta di intervento della cig in deroga per un massimo di 3 mesi pari a 13 settimane anche non consecutive nel periodo compreso tra il..... e il.....

I lavoratori coinvolti nella sospensione/riduzione della prestazione lavorativa sono i seguenti:



Cognome Nome	Cod. fiscale	Qualifica	Data assunzione

-I lavoratori coinvolti sono consapevoli che in tali periodi la prestazione lavorativa dei dipendenti indicati è sospesa nei confronti dell'Azienda ..... e che gli stessi percepiranno dalla ditta quanto previsto dalle vigenti norme contrattuali e di legge;  
Sarà cura dell'Azienda ..... trasmettere, alla Regione Veneto e all'Inps, la comunicazione di cig in deroga ed i nominativi dei lavoratori di cui sopra, al fine dell'ottenimento da parte dei medesimi, qualora ne abbiano diritto, dell'indennità prevista

Il trattamento della CIG in deroga verrà corrisposto non appena in possesso delle previste autorizzazioni tramite pagamento diretto INPS ai lavoratori.

Il presente verbale, ai fini del monitoraggio e del riconoscimento di eventuali interventi integrativi previsti dall'Ente Bilaterale Settore Terziario della Provincia di \_\_\_\_\_, dovrà essere inviato all'Ente stesso a cura delle parti firmatarie.

Con la firma del presente verbale le parti si danno reciprocamente atto di aver esperito e concluso l'iter della consultazione sindacale prevista ai sensi dall'accordo regionale Confcommercio - Parti Sociali del \_\_\_\_\_

Letto, confermato e sottoscritto.

DITTA \_\_\_\_\_

CONFCOMMERCIO \_\_\_\_\_

OO.SS. Filcams Cgil Veneto

UILWCS VENETO

FISASCAT CASL VENETO

Ala Regione Veneto  
ed alle OOSS territoriali  
e, p.c. All'ente Bilaterale Territorialmente competente

### COMUNICAZIONE

In riferimento al verbale d'accordo sulla CIG in deroga siglato in data .....  
la ditta ..... con sede a .....  
via .....  
rappresentata dal sig. ....

tenuto conto che nel verbale sopracitato viene previsto un periodo massimo di 3 mesi pari a 13 settimane anche non consecutive nell'arco del 2016 comunica alle SSVV che il periodo di CIG in deroga sarà attivato come descritto di seguito.

Lavoratore	Qualifica	Periodo sospensione	NUMERO ORE PREVENTIVATE

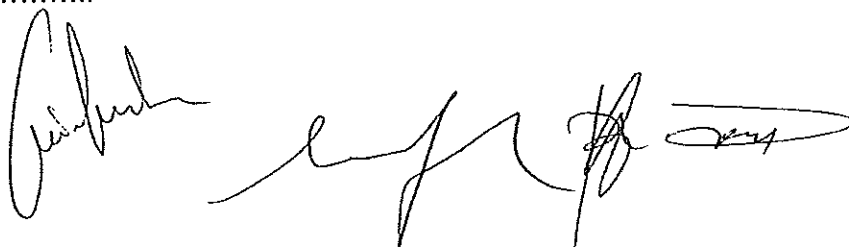
Sulla base di quanto sopra indicato il numero complessivo di ore da utilizzare per tale ammortizzatore sarà pari a.....

L'impresa:

- si impegna ad inviare ulteriori comunicazioni qualora avesse la necessità di attivare ulteriori periodi di CIG in deroga nel limite massimo di 3 mesi pari a 13 settimane anche non consecutive;
- è consapevole che il mancato invio di tale comunicazione non consente l'autorizzazione della CIG in deroga da parte della regione per il periodo richiesto;
- è consapevole che il mancato invio di tale comunicazione non permette di attivare la richiesta dei contributi previsti dall'Ente Bilaterale.

Località e data .....

L'azienda .....



## ACCORDO INTERCONFEDERALE REGIONALE SULLE PROCEDURE DI CONSULTAZIONE PER LA CIG IN DEROGA 2016

Il giorno 11.01.2016 presso la sede dell'UNIONE Regionale Confcommercio del Veneto, in Mestre, Via Don Tosatto 59, si sono incontrate:

- CONFCOMMERCIO VENETO rappresentata dal Presidente Massimo Zanon, con la partecipazione del Segretario Eugenio Gattolin;

e

- FILCAMS CGIL VENETO nella persona di Emilio Viafora;
- FISASCAT CISL VENETO nella persona di Maurizia Rizzo;
- UILTUCS UIL VENETO nella persona di Luigino Boscaro;
  
- CGIL VENETO nella persona di Fabrizio Maritan;
- CISL VENETO nella persona di Giulio Fortuni;
- UIL VENETO nella persona di Riccardo Dal Lago;

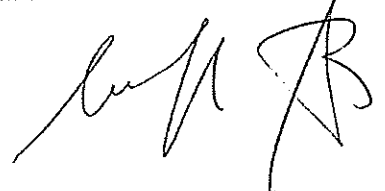
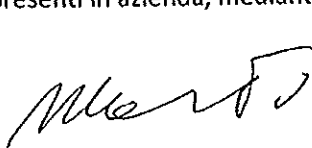
### Premesso che:

- il Ministero del lavoro ha disciplinato nel 2014 la concessione della CIG in deroga attraverso il decreto interministeriale n. 83473 che dispone linee guida valide su tutto il territorio nazionale;
- il d.lgs. n. 148/2015 disciplina i fondi di solidarietà bilaterali (anche alternativi);
- la Regione Veneto ha approvato le linee guida Cassa in deroga 2016 in data 30 Dicembre 2015;
- in data 27 novembre 2015 tra Confcommercio Imprese per l'Italia e CGIL, CISL e UIL è stato sottoscritto l'accordo interconfederale sulla rappresentanza;
- il settore terziario continua ad attraversare un periodo di grave crisi economica con pesanti riflessi sull'occupazione;
- è intenzione delle parti continuare a garantire ai lavoratori e alle imprese strumenti per il mantenimento dei livelli occupazionali;
- le parti, considerata la delicatissima situazione di crisi, intendono utilizzare gli istituti atti a preservare i livelli occupazionali e attivare da subito la cig in deroga per le aziende dei settori rappresentati che ne richiedano l'utilizzo;
- le parti nel rispetto del livello territoriale della bilateralità intendono attivare interventi per il sostegno al reddito, integrativi o complementari a quanto previsto dal sistema degli ammortizzatori sociali;
- le parti definiscono per le imprese del settore terziario la presente procedura, come previsto dal punto 5 delle linee guida regionali 2016, a supporto degli operatori territoriali, che sia garanzia di un effettivo confronto delle parti e offra omogeneità e certezza di applicazione nei territori.

Le parti convengono quanto segue:

### 1) PROCEDURA PER RICHIESTA CIG IN DEROGA

In caso di crisi l'azienda, prima di ricorrere alla CIG in deroga, deve procedere alla consultazione sindacale con le parti firmatarie del presente accordo tramite le loro derivazioni territoriali unitamente alle RSA/RSU qualora presenti in azienda, mediante comunicazione alle stesse.



Tale comunicazione può essere effettuata tramite lettera raccomandata AR, fax oppure posta elettronica, con i modelli allegati alla Confcommercio e alle OO.SS. nelle loro derivazioni territoriali e, ai soli fini del monitoraggio, anche all'Ente Bilaterale competente per territorio.

Le parti richiedono l'incontro per la consultazione sindacale (via fax, mail o racc.a.r.) di norma entro 7 gg. dal ricevimento della richiesta di consultazione sindacale.

La fase di consultazione sindacale avverrà, alla presenza dell'azienda nella figura del legale rappresentante o di soggetto appositamente delegato da questi, delle OO.SS. unitamente alle RSA/RSU e di Confcommercio, nelle loro derivazioni territoriali, firmatarie del presente accordo.

Le OO.SS. e Confcommercio firmatarie del presente accordo, nelle loro derivazioni territoriali, durante la consultazione sindacale verificano i motivi della crisi e l'impossibilità di ricorrere ad altri strumenti per farvi fronte.

Al termine della consultazione, sarà redatto apposito verbale secondo il modello allegato, che sarà accluso all'istanza di cig in deroga da presentare agli organi preposti e all'Ente Bilaterale territorialmente competente ai fini del monitoraggio.

In caso di mancato accordo, le parti redigono apposito verbale attestante il corretto esperimento della procedura di consultazione prevista.

## 2) UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI ACCANTONAMENTO ORE

Il comma 8 dell'art. 2 del Decreto Interministeriale 83473/14 prevede esplicitamente che l'impresa debba aver previamente utilizzato gli strumenti ordinari di flessibilità, ivi compresa la fruizione delle ferie residue.

Tenuto conto che la contrattazione, sia nazionale che territoriale/aziendale, prevede vari strumenti contrattuali di accantonamento orario (ROL, flessibilità, banca ore, ferie) si conviene che quanto accantonato venga utilizzato nelle modalità previste dalle Linee Guida e dall'Inps nei periodi di mancanza di lavoro prima di accedere alla CIG in deroga.

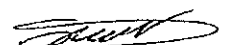
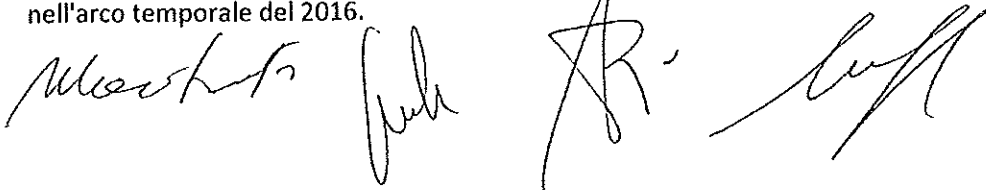
## 3) INTERVENTI DEGLI ENTI BILATERALI TERRITORIALI

In materia di interventi integrativi degli Enti Bilaterali, considerato che la bilateralità per il settore terziario in Veneto è costituita su base territoriale, con specifico accordo potranno essere individuati contributi alle aziende o forme di sostegno al reddito per i dipendenti destinatari di provvedimento di cig in deroga o altri ammortizzatori sociali.

## 4) MODALITA' DI REDAZIONE DEL VERBALE DI ACCORDO ALLA LUCE DEL D.I. 83473

Tenuto conto dell'impossibilità di programmare con certezza i periodi di intervento della CIG in deroga e visto la nuova modalità di conteggio per tale ammortizzatore sociale che tiene conto dei periodi autorizzati, e non di quelli "fruiti", le parti si danno atto che i 3 mesi, anche non consecutivi, previsti di durata massima di intervento della CIG in deroga (pari a 13 settimane) potranno essere utilizzati per singoli periodi programmati, indicando data d'inizio e di scadenza nel verbale d'accordo oppure in un arco temporale compreso tra il 1 gennaio 2016 ed il 31 dicembre 2016. Per la durata dei periodi si fa riferimento a quanto previsto dalle linee guida Regione Veneto 2016 al punto 4.

Pertanto l'impresa potrà presentare alla Regione un'unica domanda riguardante il periodo programmato ed indicato nel verbale oppure più domande per i diversi periodi non consecutivi di utilizzo della CIG in deroga nell'arco temporale del 2016.



Qualora siano presentate più domande, l'impresa dovrà obbligatoriamente allegare alla domanda, oltre al verbale d'accordo, una comunicazione debitamente siglata nella quale siano indicate, di volta in volta, il numero di ore complessive riferite ad ogni singola domanda presentata. La medesima comunicazione sarà inviata dall'impresa anche alle OO.SS. territoriali (vedi allegato 2) tramite raccomandata AR o mail o fax.

#### 5) RUOLO DELLE PARTI SOCIALI NELLA PROCEDURA DI CONSULTAZIONE DELLA CIG IN DEROGA

Considerata la maturità delle relazioni sindacali instaurate nel Veneto, di cui le parti si danno positivamente atto, le parti firmatarie indicano che la procedura prevista ai punti precedenti possa essere adottata da tutte le imprese dei settori rappresentati del Veneto e da tutte le imprese associate al sistema ConfCommercio.

Il ruolo di assistenza delle Associazioni Sindacali dei datori di lavoro e dei Lavoratori si intende esaurita a chiusura della procedura con la sottoscrizione del verbale di consultazione sindacale ovvero del verbale attestante l'avvenuta procedura nel caso di mancato accordo.

Le parti riconoscono che i verbali sottoscritti nel rispetto della procedura prevista dal presente accordo, come indicato al punto 2 lettera c dell'Accordo Interconfederale sulla rappresentatività sindacale, concorrono ai fini della certificazione della rappresentatività delle organizzazioni sindacali.

Gli eventuali interventi deliberati dagli Enti Bilaterali Territoriali potranno essere erogati solamente se rispettata integralmente la procedura di consultazione sindacale prevista dal presente accordo.

#### 6) CLAUSOLE FINALI

Il presente accordo si applica anche alle Federazioni e alle Associazioni del sistema Confturismo Veneto, le quali assistono - con il sistema Confcommercio - le imprese turistiche.

Il presente accordo sostituisce i precedenti accordi regionali per l'accesso alla cig in deroga e impegnano le parti a renderle esigibili in ogni territorio della Regione.

CONFCOMMERCIO VENETO



FILCAMS-CGIL VENETO

FISASCAT-CISL VENETO

UILTUCS-UIL VENETO

CGIL VENETO

CISL VENETO

UIL VENETO

